

5. il conto economico

La Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli ha presentato il conto economico con i dati relativi agli esercizi 2009 – 2010; con riferimento al 2010 il conto evidenzia anche i dati relativi ai primi cinque mesi di quest'ultimo, sintetizzati nella tabella n. 3:

Tabella n. 3

	31/12/2010	31/05/2010	31/12/2009	Rapp.% 2010/2009
A) Totale valore della produzione	2.121.698	765.127	1.509.888	40,52
B) Totale costi della produzione	2.113.852	947.926	1.589.411	33,00
Differenza valore costi (A-B)	7.846	-182.799	-79.523	-109,87
C) Totale proventi e oneri finanziari	-3.201	-909	21.016	-115,23
E) Totale delle partite straordinarie	-380.603	-40.175	-25.953	1.366,51
Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)	-375.958	-223.883	-84.460	345,13
Imposte totali	-51.932	-21.938	-50.453	2,93
Utile (Perdita) dell'esercizio	-427.890	-245.821	-134.913	217,16

Nel 2009, la differenza tra il "valore della produzione" e i "costi della produzione" ha registrato un risultato negativo pari a 79.523 euro, risultato confermato, nei primi cinque mesi del 2010, da un incremento negativo della differenza pari a 182.799 euro. Il "totale delle partite straordinarie" mostra un incremento costante degli importi di segno negativo che da 25.953 euro (31/12/2009) arrivano a 380.603 euro (31/12/2010). Gli oneri e proventi finanziari registrano una sensibile diminuzione passando da 21.016 euro del 2009 a -3.201 euro del 2010, mostrando un valore "intermedio" (31/05/2010) pari a -909 euro. Quanto appena descritto si riflette sulla voce "utile (perdita) dell'esercizio" che evidenzia una tendenza negativa in progressiva crescita (da -134.913 euro del 2009 a -245.821 euro al 31/05/2010, fino a -427.890 euro del 31/12/2010).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La tabella n. 4 mostra i ricavi dell'Ente e l'incidenza percentuale delle varie voci sul totale.

Tabella n. 4

Descrizione	saldo al 31/12/2010	inc.% sul totale	saldo al 31/05/2010	inc.% sul totale	saldo al 31/12/2009	inc.% sul totale	rapp.% 2010/2009
Proventi analisi	193.014	44,87	82.251	26,24	217.558	52,02	-11,28
Diritti di segreteria e smaltimento	575	0,13	338	0,11	407	0,10	41,28
Consulenze	7.559	1,76	2.360	0,75	21.879	5,23	-65,45
Progetti di ricerca	227.981	53,00	227.981	72,72	177.845	42,52	28,19
Pubblicazioni	1.019	0,24	583	0,19	545	0,13	86,97
Totale	430.148	100,00	313.513	100,00	418.234	100,00	2,85

Nel 2010 si registra il leggero incremento dei ricavi. La voce che presenta la crescita maggiore è "Progetti di ricerca" che da 177.845 euro nel 2009 si attesta a 227.981 euro nel 2010 (28,19%); di contro subiscono un calo le voci "Proventi e analisi" e "Consulenze" rispettivamente dell' 11,28% e del 65,45%.

Dall'esame dell'incidenza sul totale si rileva che le voci di maggior "peso" sono: "Proventi analisi" con il 52,02% nel 2009 e il 44,87% nell'esercizio successivo e "Progetti di ricerca" con il 42,52% nel 2009 e 53% nel 2010.

Tabella n. 5

Descrizione	saldo al 31/12/2010	inc.% sul totale	saldo al 31/05/2010	inc.% sul totale	saldo al 31/12/2009	inc.% sul totale	Rapp.% 2010/2009
Contributi in conto esercizio	1.597.181	94,42	451.478	99,97	995.771	91,22	60,40
Vari	94.365	5,58	136	0,03	95.883	8,78	-1,58
Totale	1.691.546	100,00	451.614	100,00	1.091.654	100,00	54,95

La voce "contributi" (tab. n. 5), costituita da versamenti industriali, doganali e istituzionali che la SSIP riceve in conto esercizio, è aumentata del 60,40%, rispetto al 2009, e evidenzia un'incidenza sul totale del 91,22% nel 2009 e del 94,42% nel 2010 confermandosi come l'introito più rilevante; in diminuzione, con riferimento al rapporto tra i due esercizi, la voce "Vari" (-1,58%).

Nella tabella n. 6 vengono riportate le risultanze del costo della produzione.

Tabella n. 6

Descrizione	saldo al 31/12/2010	inc.% sul totale	saldo al 31/05/2010	inc.% sul totale	saldo al 31/12/2009	inc.% sul totale	Rapp.% 2010/2009
Materie prime sussidiarie e merci	39.326	1,86	25.236	2,66	40.980	2,58	-4,04
Servizi	748.019	35,39	421.217	44,44	436.001	27,43	71,56
Godimento di beni di terzi	7.395	0,35	0	0,00	0	0,00	
Salari e stipendi	573.597	27,14	256.979	27,11	543.009	34,16	5,63
Oneri sociali	144.560	6,84	66.189	6,98	142.684	8,98	1,31
Trattamento di fine rapporto	40.998	1,94	14.633	1,54	38.519	2,42	6,44
Altri costi del personale	25.843	1,22	10.722	1,13	23.615	1,49	9,43
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		0,00		0,00		0,00	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	314.575	14,88	89.814	9,47	151.895	9,56	107,10
Svalutazione crediti attivo circolante		0,00		0,00		0,00	
Variazione rimanenze materie prime	-566	-0,03	-388	-0,04	800	0,05	-170,75
Accantonamento per rischi	22.630	1,07	22.630	2,39	0	0,00	
Oneri diversi di gestione	197.475	9,34	40.894	4,31	211.908	13,33	-6,81
Totale	2.113.852	100,00	947.926	100,00	1.589.411	100,00	33,00

Dall'analisi dei dati, relativi al confronto tra l'esercizio di riferimento e il 2009 risulta, in generale, un aumento del costo della produzione pari al 33%; nel dettaglio si può osservare l'incremento degli "Ammortamenti immobilizzazioni materiali" del 107,10% (da 151.895 euro nel 2009 a 314.575 euro nel 2010) e dei "Servizi" pari al 71,56% (da 436.001 euro nel 2009 a 748.019 euro nell'esercizio successivo).

Si evidenzia la cospicua incidenza del costo del personale sul totale dei costi della produzione; in particolare la voce "Salari e stipendi" risulta come la più consistente (34,16% nel 2009 e 27,14% nel 2010); va osservato, tuttavia, che l'andamento delle singole voci e del totale è in diminuzione.

L'andamento generale dei costi per "Servizi" registra un aumento; in percentuale la voce passa dal 27,43% nel 2009, al 44,44% nei primi cinque mesi del 2010 per arrivare al 35,39% al 31/12/2010,

6. Lo stato patrimoniale

I dati relativi allo stato patrimoniale sono sintetizzati nella tabella n. 7:

STATO PATRIMONIALE**Tabella n. 7**

ATTIVO	31/12/2010	31/05/2010	31/12/2009	variaz.% 2010/2009
Immobilizzazioni				
Immateriali		0	0	
Materiali	2.893.371	3.468.593	3.486.822	-17,02
Finanziarie		0	0	
Totale immobilizzazioni	2.893.371	3.468.593	3.486.822	-17,02
Attivo circolante				
Rimanenze	31.841	39.580	39.192	-18,76
Crediti	631.319	901.389	837.304	-24,60
Disponibilità liquide	6.426.458	6.079.147	6.331.701	1,50
Totale attivo circolante	7.089.618	7.020.116	7.208.197	-1,65
Ratei e risconti				
Vari	19.553	40.191	18.699	4,57
Totale Attivo	10.002.542	10.528.900	10.713.718	-6,64
PASSIVO				
Totale patrimonio netto	8.645.320	9.219.091	9.464.912	-8,66
Totale fondi per rischi e oneri	653.966	426.596	403.966	61,89
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	302.984	277.467	261.835	15,72
Totale debiti	400.275	590.025	582.855	-31,33
Ratei e risconti		15.721	150	0
Totale passivo	10.002.545	10.528.900	10.713.718	-6,64

Il raffronto tra l'esercizio 2009 e il successivo, in ordine al totale delle immobilizzazioni materiali, evidenzia una flessione del 17,02% (da 3.486.822 euro nel 2009 a 2.893.371 euro nel 2010).

Il totale dell'attivo circolante mostra, seppure in maniera più lieve, la medesima tendenza alla flessione passando da €. 7.208.197 nel 2009 a €. 7.089.618 nel 2010. Anche le voci "Crediti" e "Rimanenze" deflettono rispettivamente del 24,60% e del 18,76%. L'attivo totale mostra un decremento del 6,44% (da 10.713.718 euro del 2009 a 10.002.542 euro dell'esercizio successivo).

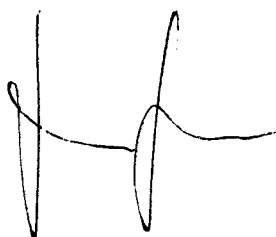
Il totale del patrimonio netto, nel 2010, è in decremento dell'8,66% (€. 819.592 in diminuzione). I fondi per rischi e oneri aumentano del 61,89; parimenti la voce "Trattamento di fine rapporto" evidenzia un incremento del 15,72%. I debiti mostrano una riduzione del 31,33% (da 582.855 euro nel 2009 a 400.275 euro nel 2010).

7. Valutazioni conclusive

Con la legge 122/2010 di conversione del D.l. 78 del 31 maggio 2010, è stata disposta la soppressione della SSIP le cui attività, strutture, scopi e organizzazione sono stati trasferiti alla CCIAA di Napoli.

La Giunta della CCIAA di Napoli in data 5 agosto 2010 ha costituito L'Azienda Speciale Stazione Sperimentale delle Pelli e delle Materie Concianti al fine di garantire la continuità della gestione, della struttura e dell'organizzazione della preesistente SSIP.

La gestione al 31 maggio 2010 si conclude con una perdita di 245.821 euro, mostrando un sensibile peggioramento rispetto all'esercizio precedente che, al 31/12/2009 aveva chiuso, sempre in perdita, con un importo di 134.913 euro, determinato soprattutto dall'andamento, dell'aumento, in negativo, delle partite straordinarie. Al 31/12/2010 la gestione si chiude con un dato negativo pari a 427.890 euro. Infine va segnalata la riduzione del patrimonio netto che passa da 9.464.912 euro nel 2009 a 9.219.091 euro al 31/05/2010 ed a 8.645.320 euro al 31/12/2010 (€ 819.592 in meno) pari al -8,66%.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a horizontal stroke at the end.

**STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI
E DELLE MATERIE CONCIANTI**

ESERCIZIO 2010

(dal 1° gennaio al 31 maggio 2010)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI

Sede in VIA NUOVA POGGIOREALE N. 38 - 80143 NAPOLI (NA)
Nota integrativa al bilancio al 31/05/2010

Premessa

La redazione del presente bilancio intermedio si è ritenuta necessaria a seguito di quanto dettato dall'art.7, comma 20, D.L. n.78 del 31/05/2010, successivamente convertito in Legge.

Tale comma prevede la soppressione della Stazione Sperimentale Delle Pelli e Delle Materie Concianti, Ente Pubblico Economico, e il trasferimento alla Camera di Commercio Di Napoli dei compiti e delle attribuzioni, del personale e delle risorse strumentali e finanziarie già facenti capo all'ente.

Attività svolte

Il nostro Ente si occupa principalmente della tutela dell'industria conciaria e del commercio delle pelli e opera nel campo della ricerca per il miglioramento del processo produttivo dell'industria nel settore conciario.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, delle previsioni normative statutarie in materia di informativa di bilancio dal D. Lgs. n.127/1991 e successive modificazioni integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e del regolamento di Amministrazione e di Contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione in... come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio intermedio redatto alla data del 31/05/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio al 31/12/2009.

Va tenuto presente che la redazione del presente bilancio infrannuale ha comportato maggior difficoltà nella stima di determinate componenti dello stesso, che tuttavia sono state valutate con la migliore approssimazione possibile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali

operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante agli spetti formali.

Il confronto è stato effettuato con i dati al 31/12/2009.

I principi e i criteri di valutazione sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Impianti e Macchinari 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;
- Altri beni:
 - Mobili e arredi 12%;
 - Macchine d'ufficio 20%.

Crediti

Sono Riportati al valore nominale e riguardano principalmente i clienti, i contributi commerciali e industriali ancora da ricevere, il credito per il s.do da ricevere per progetti di ricerca già conclusi e dal credito risultante dalla dichiarazione anno 2009. I crediti di natura tributaria sono iscritti al nominale

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e si riferiscono a contratti di manutenzione della apparecchiature scientifiche e alle polizze assicurative commisurate ai 5/12 di anno, nonché al rateo 13sima mensilità maturato al 31/05/2010.

Disponibilità Liquide

Contengono i saldi contabili del conto corrente bancario e di quello postale, oltre alla giacenza di cassa contanti e assegni interna, al 31/05/10

Rimanenze magazzino

Includono la giacenza dei reagenti e dei materiali di consumo destinati al laboratorio, sono iscritte al costo di acquisto secondo il costo specifico. Tale criterio è il medesimo dello scorso esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono relativi ai proventi per l'attività di ricerca, di laboratorio, dagli introiti per le contribuzioni tramite ruoli industriali e per contributi commerciali riscossi tramite dogane.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/05/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	16	16	0
Operai	1	1	0
Altri	2	1	1
	19	18	1

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli altri dipendenti sono costituiti da un dipendente Ministero dello Sviluppo Economico e da un Collaboratore professionale tecnico a Milano.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria conciaria.

Attività**B) Immobilizzazioni****II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/5/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.468.593	3.486.822	-18.229

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	2.800.000	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2009	2.800.000	di cui terreni 2.800.000
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 31/5/2010	2.800.000	di cui terreni 2.800.000

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	67.685
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(28.421)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	39.264
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.323)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.962)
Saldo al 31/05/2010	32.979

Attrezzature industriali e commerciali

Si è provveduto a stornare il fondo per €:156.869 per lo smaltimento di beni inutilizzabili o da rottamare.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.260.587
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.627.151)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	633.438
Acquisizione dell'esercizio	72.825
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(2.646)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(82.314)
Saldo al 31/05/2010	621.303

Altri beni

1. Mobili e arredi (Stornato il fondo per €:24.229 per beni da rottamare)
2. Macchine ed attrezzature da ufficio
3. Automezzi di servizio
4. Biblioteca e documentazione
5. Metalli preziosi

Per i beni di cui al n.3 abbiamo stornato il fondo per €:22.114,92 in quanto si trattava di automobili inviate alla rottamazione già da anni;

Per i beni di cui al n.4 e n. 5 abbiamo stornato il fondo in quanto si tratta di beni non ammortizzabili e per i quali erroneamente si era costituito il fondo.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	372.675
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(358.555)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	14.120
Acquisizione dell'esercizio	2.729
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	845
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.538)
Saldo al 31/05/2010	14.311

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Sono composte da reagenti e materiale di consumo afferenti ai laboratori. Nella valutazione non si è tenuto conto del materiale già aperto ed in uso.

Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
39.580	39.192	(388)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

II. Crediti

Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
901.389	837.304	64.085

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	114.670			114.670
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	22.251			22.251
Per imposte anticipate				
Verso altri	764.468			764.468
Arrotondamento				
	901.389			901.389

I crediti verso altri, al 31/05/2010, pari a Euro 764.468 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Contributi Dogane	141.378
Contributi Ruolo	216.865
Anticipi a fornitori	179.855
Crediti diversi	221.736
Crediti verso Inail (acconto 2010)	4.634
	764.468

La ripartizione dei crediti al 31/05/2010, secondo area geografica, è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	114.670				786.719	901.389
Totale	114.670				786.719	901.389

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
6.079.146	6.331.701	(252.555)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	31/05/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	6.076.097	6.330.073
Assegni	62	
Denaro e altri valori in cassa	2.987	1.628
Arrotondamento	1	
	6.079.147	6.331.701

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
40.191	18.699	21.492

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/05/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Descrizione	Importo
Contratti di manutenzione apparecchiature	10.601
Polizze assicurative	11.726
Interessi da ricevere da T.U. della banca D'Italia	17.865
	40.192

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/05/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
9.219.091	9.464.912	(245.821)

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/05/2010
Capitale	8.189.847			8.189.847
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa				
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				